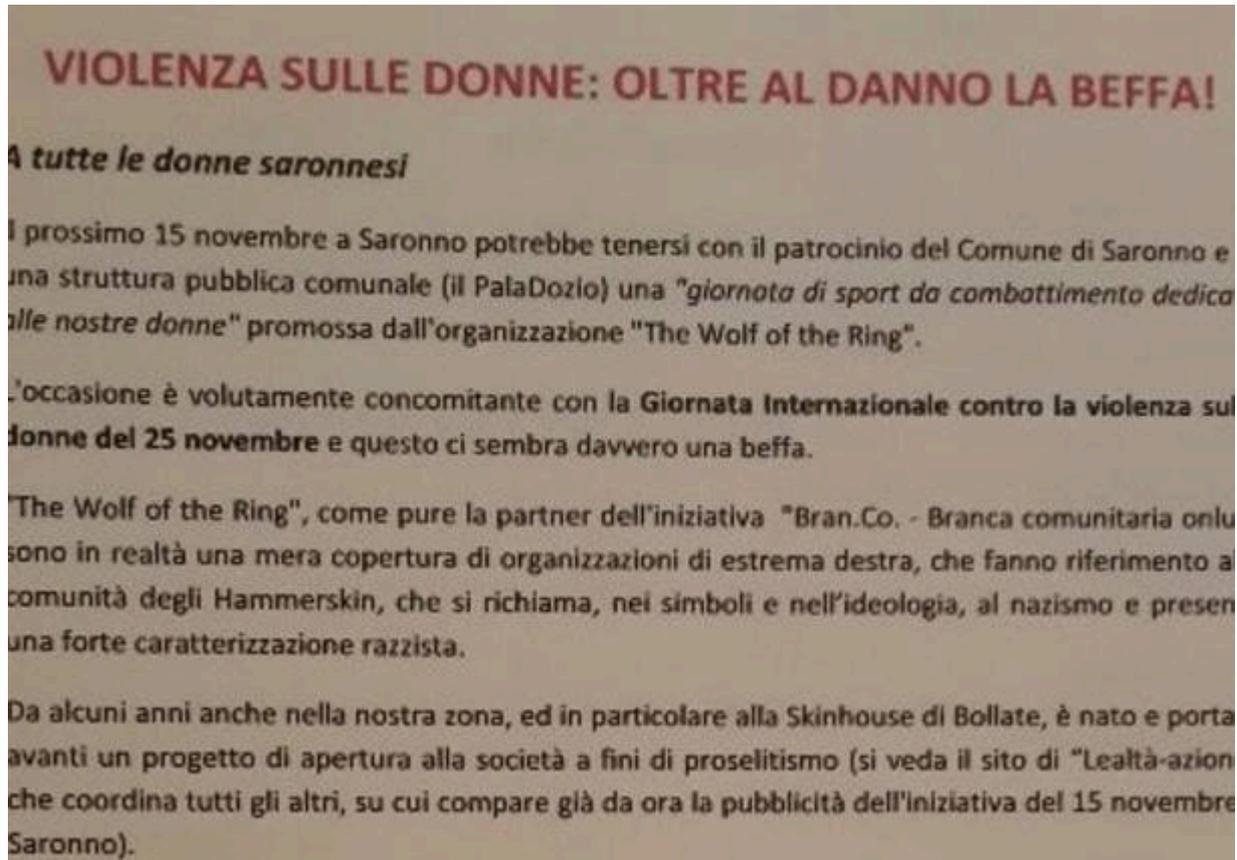


VareseNews

Oltre 170 donne firmano l'appello "contro l'evento neofascista"

Pubblicato: Giovedì 5 Novembre 2015



Una decina di donne, nella mattina di giovedì 5 ottobre, ha consegnato ufficialmente, e quindi protocollato, la lettera di presentazione **dell'appello per il ritiro delle autorizzazioni comunali e del patrocinio all'evento del 15 novembre** delle organizzazioni di estrema destra **Wolf of the ring e Bran.co.** Si tratta della prosecuzione della protesta che alcune associazioni stanno sottoponendo all'amministrazione contro l'evento **accusato di fondarsi su ideali "neofascisti"**.

Leggi anche

- **Saronno** – "Evento neofascista? Sinistra e anarchici alleati per destabilizzare"
- **Saronno** – Evento neofascista? Il sindaco: "Non si può impedire a priori"
- **Saronno** – "Evento neofascista? Solo dopo lo svolgimento potremo giudicare"
- **Saronno** – "Sul patrocinio a iniziativa neofascista risponda il sindaco"
- **Saronno** – "Nessuna associazione neofascista a Saronno, è solo sport"
- **Saronno** – "Il comune tolga il patrocinio alla manifestazione neofascista"
- **Saronno** – Saronno Bene Comune: "Il comune ritiri subito il patrocinio"
- **Saronno** – Pd: "Concedere il patrocinio vuol dire condividere i principi"
- **Saronno** – Tu@Saronno: "Il Comune riveda il patrocinio a The wolf of the ring"

Ad oggi hanno aderito alla raccolta firme 174 donne: «Le adesioni su retedonnenol5novembre@gmail.com resteranno comunque aperte fino alla manifestazione del 15 novembre a cui le donne parteciperanno e invitano tutte le donne a partecipare – spiegano le promotrici dell’iniziativa di protesta -. Hanno aderito a livello personale **molte donne di diverse provenienze, singole e associate**, comunque offese e indignate per la strumentalizzazione da parte di queste organizzazioni che si rifanno a valori neo-nazifascisti (non a caso parlano di giornata di sport da combattimento dedicata alle “nostre” donne) del tema della violenza sulle donne, che avviene nel nostro Paese per oltre i due terzi tra le mura domestiche».

«Abbiamo chiesto al Sindaco **il ritiro delle autorizzazioni** – concludono -, il rispetto della Costituzione e delle leggi vigenti in materia di apologia di fascismo e ricordato che egli dovrebbe rappresentare tutta la comunità saronnese e non solo la parte che l’ha eletto. **Restiamo in attesa di una risposta del Sindaco**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it